

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI SOLIERA

ESERCIZIO 2018

1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Soliera viene predisposto per il terzo anno, con riferimento all'esercizio 2018, in applicazione del D.Lgs. 118/2011, in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e dell'allegato 11 "Bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali".

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

L'applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ha richiesto i seguenti adempimenti:

1 - predisposizione e approvazione da parte della giunta di due distinti elenchi riguardanti:

- a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

2 - trasmissione delle direttive agli enti i cui bilanci sono destinati ad essere compresi nel bilancio consolidato, concernenti le modalità e le scadenze per l'invio della documentazione necessaria per l'elaborazione del consolidato.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 151 del 27/12/2018, sulla base dei criteri previsti dal già citato Principio contabile applicato, ha provveduto a individuare:

- gli enti e le società componenti il Gruppo Comune di Soliera (all'Allegato A)
- fra i precedenti, quelli soggetti al consolidamento per l'esercizio 2018 (all'Allegato B)

I criteri di inclusione e consolidamento vengono illustrati analiticamente nella Nota integrativa.

Gli organismi oggetto di consolidamento con il Comune di Soliera ("capogruppo") per l'esercizio 2018 sono i seguenti:

Enti Strumentali controllati:

FONDAZIONE CAMPORI

Enti Strumentali partecipati:

ACER

CAP

Società controllate:

Progetto Soliera srl – in liquidazione

AIMAG spa

Lepida spa

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati per renderli uniformi al bilancio della capogruppo e per eliminare le operazioni infragruppo (operazioni e saldi reciproci), sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili. Si ottiene così lo stato patrimoniale consolidato (attivo, passivo e patrimonio netto) ed il conto economico consolidato (ricavi e proventi, costi e oneri).

I valori compresi nel consolidato sono considerati al cd. metodo proporzionale per tutti gli enti e le società ad eccezione di Progetto Soliera srl in liquidazione di cui il Comune è socio unico.

Il bilancio consolidato 2018 del Comune di Soliera chiude con un utile consolidato pari a 720.253,30 euro, partendo da un utile della capogruppo di € 442.256,66 mentre il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale consolidato è pari ad € 81.416.594,25.

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione del Comune di Soliera e degli enti e società oggetto di consolidamento sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, cui si rimanda per ogni approfondimento. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, si specifica che tale società redige a sua volta il Bilancio consolidato: viene quindi utilizzato tale Bilancio di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Soliera.

2. Comune di Soliera

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti e del risultato di amministrazione realizzato dal Comune di Soliera nell'esercizio 2018. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione finanziaria allegata al rendiconto del bilancio, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 30/3/2019, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

2.1. La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 2.105.538,68, in parte influenzato dall'applicazione delle regole della contabilità armonizzata.

I flussi di cassa chiudono con una liquidità di oltre 4,8 milioni di euro.

Anche il risultato economico dell'esercizio è positivo, ed è pari a Euro 442.256,66; la contabilità economico-patrimoniale è stata tenuta in partita doppia ed è stata basata sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato.

Il risultato d'amministrazione di € 2.105.538,68 è determinato nelle sue componenti tradizionali dai risultati della gestione di competenza e della gestione residui per € 873.753,78, nonché, in gran parte, dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente (€ 1.231.784,90). Nel corso del 2018 è stato applicato avanzo per € 3.220.533,61 ed è stato destinato per € 243.258,03 alla spesa corrente, per € 827.636,59 all'estinzione anticipata di un BOC e di un mutuo, per € 2.149.638,99 al finanziamento di parte investimenti.

Per quanto riguarda la natura delle risorse, si rileva una suddivisione del risultato di amministrazione tra parte corrente e parte in conto capitale che evidenzia l'utilizzo di entrate correnti a favore degli investimenti per € 237.735,80. Le partite di giro e i servizi per conto di terzi non contribuiscono alla determinazione del risultato d'Amministrazione.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2018 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi € 3.282.733,78. Il fondo pluriennale vincolato corrisponde principalmente a progetti di investimento finanziati negli anni 2018 e antecedenti e la cui attuazione avverrà nel triennio 2019-2021, stralciati dal rendiconto 2018 in applicazione dei nuovi principi contabili e riproposti nell'anno della loro esecuzione.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00, è stato suddiviso in:

- Accantonamenti: Fondo crediti di dubbia esigibilità € 1.170.000,00; Fondo rischi passività potenziali tributi € 64.303,97; Fondo rischi pass. Potenziali indennità fine mandato € 13.149,00; Fondo rischi pass. Potenziali spese personale € 7.774,91.
- Vincoli: per legge o per principi contabili € 0,00; derivanti da trasferimenti € 123.666,58; derivanti da indebitamento: € 0,00; formalmente attribuiti dall'Ente € 250.000,00; altri vincoli € 0,00.
- Investimenti: Senza ulteriore specifica destinazione € 263.680,79.

Residua un avanzo disponibile di € 212.963,43.

2.2. La gestione del bilancio di parte corrente

Le entrate correnti ammontano a € 11.813.045,25; la gestione mostra una buona capacità di attivazione, con una realizzazione degli accertamenti del 94,1% sulle previsioni definitive.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, anche il 2018 è caratterizzato dalla IUC, imposta unica comunale, articolata in tre diversi tributi: IMU, TASI e TARI; rispetto all'anno precedente non sono state introdotte delle modifiche alla stessa.

L'IMU iscritta in bilancio è al netto della quota di alimentazione annuale del Fondo di Solidarietà Comunale. Nel 2018 l'IMU accertata, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 3.519.390,00.

Si premette che la TASI per gli immobili adibiti ad abitazioni principali è stata eliminata dal 2016 ed i minori introiti sono stati finanziati dallo Stato attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale; l'importo TASI accertato, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 66.725.

La TARI è sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1 gennaio 2015; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione né in entrata né in spesa.

Il recupero evasione ICI –IMU –TASI, pari ad € 429.871,00, tiene conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili, che comporta l'imputazione in bilancio degli avvisi emessi nell'anno anche se non incassati, compensati in spesa dal fondo crediti di dubbia esigibilità. Vengono inoltre accertati nell'anno le sanzioni e gli interessi incassati nell'anno.

In materia di Fondo Solidarietà comunale, per l'anno 2018 si registra un importo di 3.237.160,00.

Nella parte corrente assume inoltre particolare rilievo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio; il fondo accantonato a fine 2018 ammonta a € 1.170.000,00.

Le spese correnti ammontano a € 10.619.998,02; la gestione mostra una buona capacità di attivazione, con una realizzazione degli impegni del 89% sulle previsioni definitive. Rispetto alle previsioni, le voci che determinano i principali scostamenti sono il Fondo Crediti dubbia esigibilità (stanziato per € 319.586,00) e il Fondo Pluriennale Vincolato (€ 121.651,00).

Per quanto riguarda la spesa di personale, si ricorda che l'attuale assetto normativo prevede il consolidamento della spesa di personale tra Comune e Unione.

L'ente rispetta l'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale vigente art. 1, comma 557-quater legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, che, a decorrere dall'anno 2014, ha come riferimento il valore medio di spesa del triennio 2011-2013.

2.3. Gli investimenti

Le fonti di finanziamento degli investimenti per l'anno 2018 si sintetizzano in tre macro categorie:

- MEZZI PROPRI: il volume di entrate proprie effettive è di € 6.454.658,48, di cui: € 2.149.638,99 di avanzo applicato agli investimenti, € 596.061,45 di proventi delle concessioni edilizie interamente destinati al finanziamento di spese per investimenti, € 237.735,80 risorse del bilancio corrente, € 246.694,48 da alienazioni patrimoniali ed € 3.224.527,76 dal Fondo Pluriennale vincolato proveniente dall'esercizio 2017 ;
- FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI: l'aggregato incide complessivamente per l'1,91% sul totale delle risorse per investimenti;
- RICORSO ALL'INDEBITAMENTO: per € 0,00;

In parte spesa, la gestione 2018 risente fortemente dell'applicazione dei principi contabili armonizzati; nell'anno 2018 sono stati approvati impegni esigibili per € 3.356.177,89 mentre ammonta a complessivi € 3.161.082,78 il volume degli impegni di spesa per investimenti che sono stati stralciati dall'esercizio – in parte su interventi finanziati con risorse 2018 e in parte con risorse di anni precedenti e già oggetto di reimputazione – per essere reimputati agli esercizi 2019-2021 tramite il meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato.

2.5. L'indebitamento

Al termine dell'esercizio 2018 l'indebitamento del Comune ammonta a € 3.103.198. Non sono stati contratti nuovi Mutui; rispetto al 2017 l'indebitamento si è ridotto del 30,3% circa anche grazie all'estinzione anticipata di un mutuo e di un BOC. Positiva è anche l'evoluzione del debito residuo per abitante che è pari a 201,15 euro a fine 2018.

La capacità di indebitamento dell'ente mostra un valore pari allo 0,97 %, notevolmente inferiore al limite del 10 % valido per il 2018 ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

2.6. I residui

I residui risentono fortemente dell'applicazione del principio di competenza finanziaria armonizzata; a rendiconto è stato infatti eseguito un controllo di coerenza degli impegni e degli accertamenti non solo rispetto alla loro sussistenza, ma anche rispetto alla loro imputabilità nell'esercizio; se non imputabili all'esercizio, i residui vengono radiati e riscritti nell'annualità di competenza (in particolare per i residui in conto capitale). Per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Nel 2018 i residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a 4.042.326,71 € per la parte entrata e a 3.518.064,13 € per la parte spesa.

2.7. Il pareggio di bilancio

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica i comuni devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3).

Questo vincolo di finanza pubblica dal 2016 ha sostituito le vecchie disposizioni relative al Patto di Stabilità interno e non sarà più da applicare a partire dall'esercizio 2019.

Costituisce un valore positivo per il calcolo del pareggio di bilancio la restituzione all'Ente degli spazi finanziari ceduti negli anni precedenti ad altri enti della regione Emilia-Romagna nell'ambito del patto regionale orizzontale.

Nel corso del 2018 sono stati richiesti spazi sul patto nazionale per 782.000 euro per poter applicare avanzo vincolato e concludere il recupero post sisma del Cimitero di Soliera senza effetti negativi sul saldo finale di finanza pubblica.

L'Ente ha monitorato il vincolo durante tutto l'anno e ha rispettato il saldo obiettivo.

2.8. La contabilità economico-patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, si affianca la contabilità economico-patrimoniale, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

Il sistema contabile integrato è unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria.

La rilevazione dei dati nella contabilità armonizzata è integrato e deriva da automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria, secondo regole proprie per entrambe le contabilità. Il Piano dei conti è il perno attorno al quale ruotano la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale; i principi economico-patrimoniali applicati costituiscono le regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.1.3, si è applicato nel 2018 il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile; all'aumento di valore nell'attivo è stato fatto corrispondere l'aumento delle riserve indisponibili vincolate al metodo del patrimonio netto (voce A-II-e).

CREDITI

Essi vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti ed ammontano ad € 4.090.817,01.

RIMANENZE

L'ente non presenta rimanenze.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2018 ammontano ad € 4.891.568,49 e corrispondono ai depositi postali e al fondo di cassa iniziale, cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti.

PATRIMONIO NETTO

In riferimento al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria al punto 6.3, con riferimento alla istituzione a decorrere

dall'anno 2017 dalla riserva indisponibile a garanzia dei beni demaniali ed altre voci dell'attivo non destinabili alla copertura di perdite, si evidenzia che il Comune di Soliera ha beni demaniali per i quali si è istituita riserva per € 17.732.253,48.

FONDI RISCHI E ONERI

Sono stati accantonati € 105.903 nel conto "Altri" fondi rischi e oneri.

DEBITI

I debiti da finanziamento (D-1) corrispondono al residuo indebitamento dell'Ente, di € 3.103.198,55.

Gli altri debiti di funzionamento, iscritti al valore nominale, corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile.

I Contributi agli investimenti, registrati tra i risconti passivi, rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Per l'esercizio 2018 tale valore è stato diminuito delle quote di contributi imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati.

CONTO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio finale è pari a € 442.256,66 al netto delle imposte; esso può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

- **Il risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, è pari a complessivi € -117.649,25. E' determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

- **Componenti positivi della gestione:**

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce "quota annuale di contributi agli investimenti" (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscontati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale; la quota annua attribuita al 2018, calcolata sulla base della percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, è di € 453.017,37.

Si precisa che, per la quota non corrispondente a costi contabilizzati nel conto economico, i contributi accertati sulla competenza dell'esercizio 2018 sono stati rilevati tra i risconti passivi, alla voce EII1. I contributi accertati in esercizi precedenti, invece, risultano in parte compresi nel netto patrimoniale ed in parte nei risconti passivi.

▪ **Componenti negativi della gestione:**

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti segnalati dalla contabilità analitica.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2018 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano a € 1.457.242,10.

- **Il risultato della gestione finanziaria**, positivo per € 180.352,31, è composto da componenti positive (dividendi di AIMAG per € 291.688,27 e interessi attivi per € 3,48) e componenti negative (rappresentate dagli interessi passivi sui prestiti per € 111.339,44).
- **Il risultato della gestione straordinaria**, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente risulta pari a € 497.251,54 e deriva da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, plusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo e altri oneri straordinari.

3. ACER Modena

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da ACER nell'esercizio 2018. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al bilancio consuntivo, approvato con delibera n. 26 del 29/04/2019 dal Consiglio d'Amministrazione dell'ACER e successivamente approvato dalla Conferenza degli Enti nella seduta del 24/06/2019, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

Si tratta di un Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto, derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP). La gestione riguarda alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), alloggi pubblici destinati ad edilizia sociale (ERS), alloggi di proprietà privata in gestione con Agenzia Casa (Affitto Casa Garantito – Alloggi in garanzia) per conto di Comuni ed alloggi di proprietà privata messi a disposizione per nuclei terremotati (Ordinanze Commissario Regionale) nonché autorimesse e negozi.

Acer è un'azienda certificata in qualità già dal 2001, che, nel 2017, ha acquisito la certificazione ISO 9000 - 2015.

Gestisce un patrimonio pubblico di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), e non ERP, in regime di concessione e/o convenzione, costituito da circa 7.600 alloggi, autorimesse e locali commerciali.

La gestione del patrimonio di ERP si svolge sulla base di 42 affidamenti in concessione, e dei relativi contratti di servizio, e di tre convenzioni.

La gestione di alloggi di ERP è un'attività complessa che spazia dalla realizzazione dei lavori edili e impiantistici, finalizzati alla riparazione e alla manutenzione degli alloggi, a quella, più delicata, attinente alla cura dei rapporti con l'utenza nelle fasi di scelta dell'alloggio, di stipula dei contratti e di controllo annuale dei requisiti; nel calcolo per l'applicazione dei canoni, nel recupero delle morosità e nel sostegno della vita condominiale.

Il cuore del lavoro di ACER è, tuttavia, rappresentato dallo svolgimento dei lavori di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, e dall'attività di riscossione dei canoni di locazione che rappresenta la principale fonte di finanziamento.

Già dal 2016 Acer è stato al fianco, ed anzi proponente, con valutazioni e simulazioni, degli Enti Provinciali al Tavolo di Concertazione e della Regione per addivenire alla definizione ed applicazione dei nuovi canoni (Del.Reg.739/2017).

Una delle attività principali di Acer consiste nel recupero dei canoni insoluti che sono la base per sostenere l'intera attività; a livello legale sono aumentate le azioni intraprese per permettere il rientro di una morosità che si mantiene ancora elevata, un po' per la crisi economica che si è fatta pesantemente sentire sul nostro territorio, ma anche per via della fatturazione differita dei nuovi canoni con relativi conguagli.

Nel 2018 le risorse da canoni destinate all'ERP sono state di € 9.870.114.

Oltre che con le entrate da canoni di locazione, ACER realizza una rilevante quantità di investimenti sul patrimonio pubblico in gestione utilizzando finanziamenti provenienti dai vari Enti pubblici finanziatori (Regione, Stato, Comuni).

Anche al fine di rispettare le assai ristrette tempistiche di progettazione e di realizzazione imposte dagli Enti finanziatori stessi, nel 2017 è stato stipulato (nel rispetto del Codice dei contratti) un Accordo Quadro di durata quadriennale per un valore di complessivi € 15.200.000. Grazie a questo strumento è risultato possibile appaltare opere di manutenzione ordinaria e straordinaria in tempi assai ridotti, rispetto a quelli ordinariamente richiesti dalle gare di appalto, tali da consentire ad ACER di proporre e ottenere alcuni finanziamenti per interventi manutentivi su alloggi ERP, anche sfitti, di fonte Regionale: ad es. per la realizzazione di cappotti, per l'installazione ex novo o la

ristrutturazione di ascensori e, più in generale, per il miglioramento dell'accessibilità agli alloggi di ERP.

Mentre gli studi e le ricerche condotte dal personale in forza ad ACER nel campo dell'efficienza e del risparmio energetico applicato alle costruzioni esistenti, hanno consentito alla stessa di ottenere finanziamenti per l'ERP di fonte europea (progetti ELENA e PORFESR Asse 4).

3.1 Situazione dell'ente

I canoni fatturati su alloggi propri, dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2018 sono stati € 12.299.608 (di cui € 9.870.114 per gli alloggi in gestione), rispetto a un valore della produzione di € 13.539.443 (di cui € 116.527 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo). I costi di produzione si attestano in € 13.435.375 (di cui € 20.452 per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo e € 106.166 per una minusvalenza patrimoniale su una vendita), i proventi e oneri finanziari ammontano a € 27.255, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a € 124.680.

Il bilancio chiude in attivo (€ 6.643), il risultato deriva dalla gestione sia del patrimonio in concessione/convenzione che di quello di dotazione (alloggi, garage e negozi).

Il Comune di Soliera ha dato in gestione il patrimonio di edilizia residenziale pubblica tramite una convenzione ad ACER MODENA per il periodo 01/03/2014 - 31/12/2018, recentemente rinnovata fino al 31/12/2023. L'ammontare dei residui disponibili per le politiche abilitative al 31/12/2018 è di 119.715,63 euro, alla stessa data l'ammontare delle morosità è di 32.329,23 euro, in diminuzione di € 2.863,33 rispetto all'anno precedente.

4. Consorzio Attività Produttive aree e servizi (CAP)

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal Consorzio nell'esercizio 2018. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2018, approvato con deliberazione dell'assemblea consorziale 15 aprile 2019, n. 1, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

Il Consorzio Attività Produttive aree e servizi è un Consorzio avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.

È un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali. Può provvedere, a richiesta, e comunque con l'assenso degli Enti Consorziati, alla promozione e gestione di servizi pubblici, alla costruzione di opere ed esecuzione di lavori pubblici così pure allo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini istituzionali e sociali nonché a favorire lo sviluppo economico e civile delle comunità locali consorziate.

Il Consorzio risente in maniera decisa della situazione del mercato anche se si avverte una sostanziale tenuta dei ricavi da vendite aree come testimoniano i dati sottostanti dei ricavi per la vendita di aree negli scorsi esercizi:

Anno	Ricavi vendite aree (ML €)	Differenza anno precedente(ML €)	Differenza anno precedente (%)
2006	7,29		
2007	7,49	0,20	3%
2008	4,95	-2,54	-34%
2009	1,29	-3,66	-74%
2010	0,00	-1,29	-100%
2011	1,81	1,81	100%
2012	3,05	1,24	69%
2013*	6,44	3,39	111%
2014	1,17	-5,27	-82%
2015	0,91	-0,26	-22%
2016	1,18	0,27	30%
2017	1,84	0,66	56%
2018	1,68	-0,16	-9%
<i>media 2018/2009 (10 anni)</i>	<i>1,94</i>	<i>-0,57</i>	<i>-29%</i>
<i>media 2018/2014 (05 anni)</i>	<i>1,36</i>	<i>-0,24</i>	<i>-18%</i>

* Nel mese di dicembre 2013, sono stati anticipati rogiti per le vendite di € 4.637.577,00, per effetto della nuova norma sulla tassazione dei trasferimenti immobiliari (con decorrenza 01/01/2014 ai fini dell'imposta di registro). Tale situazione ha determinato un'anticipazione delle vendite originariamente assegnate e previste nei seguenti anni successivi: per € 2.989.055,00 nel 2014, per € 505.000,00 nel 2015 e per € 1.143.522,00 nel 2016. Oltre a ciò si è registrata l'eccezionalità della vendita di lotti del PIP di Novi alla Regione per le circostanze post terremoto.

Il risultato economico degli ultimi esercizi è il seguente:

Anno	Risultato Esercizio	Risultato Progressivo
2009	-€ 1.602.160,43	-€ 1.602.160,43
2010	-€ 348.208,56	-€ 1.950.368,99
2011	-€ 269.667,59	-€ 2.220.036,58
2012	€ 72.795,75	-€ 2.147.240,83
2013*	€ 1.837.990,11	-€ 309.250,72
2014	-€ 93.996,23	-€ 403.246,95
2015	€ 59.941,94	-€ 343.305,01
2016	€ 318.823,28	-€ 24.481,73
2017	-€ 43.813,73	-€ 68.295,46
2018	€ 465.772,94	€ 397.477,48

4.1 Situazione dell'ente

Il Bilancio Consuntivo 2018 conclude una situazione economica in pareggio per un importo complessivo di 9.367.963,54 euro di costi e ricavi, comprensivo delle rimanenze delle aree riportate sia fra i ricavi che nei costi.

Il ricavo derivante dalla vendita delle aree per conto proprio è di 1.678.250,00 euro, sono rilevati inoltre 196.714,77 euro per adeguamento convenzioni.

I ricavi su prestazioni di servizi sono di 120.339,94 euro.

Fra gli interessi attivi sono riportati 286.949,09 euro relativi a depositi di Polizze di Capitalizzazione.

Le rimanenze finali delle aree sono diminuite rispetto al 2017, passando da 8.248.752,48 euro, rilevati fra i costi, a 7.066.351,75 euro, rilevati fra i ricavi.

Il risultato d'esercizio a pareggio dell'anno 2018, è ottenuto prevedendo un accantonamento per oneri diversi per 465.772,94 euro.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni maggiormente significative:

- le aree invendute sono indicate in bilancio per un valore complessivo di 7.066.351,75 euro, comprensivo del costo di acquisto maggiorato di tutti gli altri oneri direttamente imputabili quali spese tecniche e di urbanizzazione;
- i crediti verso clienti per 3.400.206,90 euro, comprendono 1.766.100,00 euro per rateizzazioni su alienazione aree garantite da fidejussioni bancarie e 1.634.106,90 euro per servizi forniti ai Comuni consorziati;
- le Polizze di Capitalizzazione al 31 dicembre 2018 presentano un saldo positivo di 12.643.754,44 euro;
- nel passivo le somme accantonate nei fondi ammontano a 23.385.170,58 euro;
- i debiti ammontano a 798.982,86 euro.

5. AIMAG spa

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal gruppo AIMAG nell'esercizio 2018. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione al bilancio consolidato 2018, approvato dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

Aimag è una multiutility attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti e svolge la sua attività sia direttamente sia attraverso il gruppo che a lei fa capo. La gestione dei servizi viene effettuata in 14 Comuni della Provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepo Mantovano.

Il Bilancio cui si fa riferimento è, quindi, un bilancio consolidato. L'utile netto del periodo è pari a 13.530 mila € (16.935 mila € al 31 dicembre 2017).

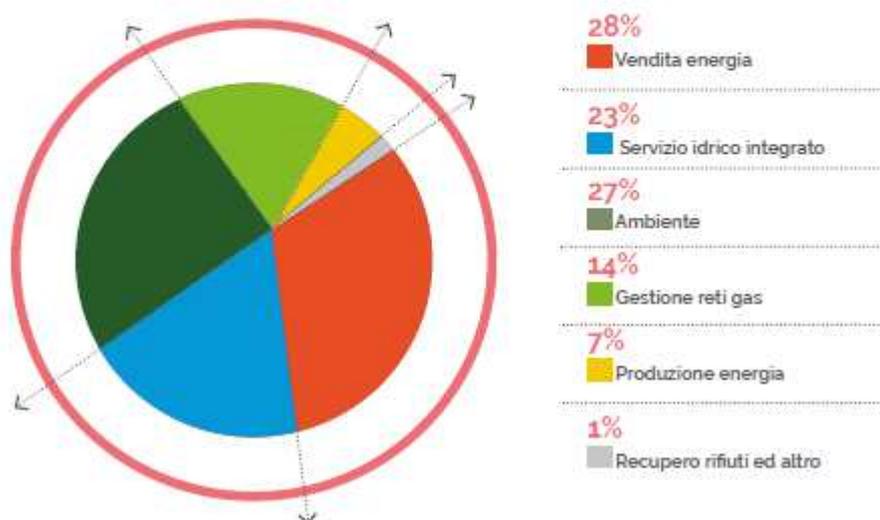
Di seguito si dettagliano le Unit/aree di Business gestite dal Gruppo Aimag.

Analisi per Business Unit

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2014 e 2015;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani in 11 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in proroga e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di AIMAG Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate ad impianti energetici;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da CA.RE. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2018 si conclude con un MOL di 45,8 Milioni di euro evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.



5.1. Situazione della società

I ricavi consolidati sono stati pari a 235.457 mila € (di cui 215.012 mila € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 217.608 mila € di costi (di cui 100.806 mila € per materie prime, 53.043 mila € per servizi, 25.542 mila € per personale), con un risultato operativo netto di 17.849 mila €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2018 di 47.520 mila € per le immobilizzazioni immateriali, di 196.713 mila € per le immobilizzazioni materiali e di 11.935 mila € per le immobilizzazioni finanziarie
- Rimanenze: ammontano a 3.173 mila €, di cui 2.936 per materiali di consumo, 144 per lavori in corso e 93 per prodotti finiti e merci
- Crediti: ammontano a 118.068 mila; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti (93.516 mila €) e altri crediti (24.552 mila € composti da crediti verso imprese collegate, da crediti verso la Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi deliberati a fronte del sisma dell'anno 2012, crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali, e da crediti verso l'erario per 13.475 €)
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 23.188 mila di € e da denaro e valori in cassa per 38 mila €
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2018 ammontano a 2.011 mila €
- Patrimonio netto: ammonta a 180.995 mila € con riferimento al gruppo; la quota di pertinenza di terzi è pari a 9.571 mila €. L'Utile d'esercizio del gruppo è pari a 12.261 mila €, mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 1.269 mila €
- Fondi rischi e oneri: ammontano a 28.193 mila €, di cui 27.245 mila € per altri fondi per lo più derivanti dal fondo per la gestione delle discariche esaurite. Rispetto all'esercizio precedente si segnala una differente contabilizzazione del contributo FONI in quanto c'è stato l'adeguamento delle scritture all'OIC 16.
- Debiti: ammontano a 175.270 mila €, di cui 111.685 mila € entro l'esercizio successivo; sono composti per la maggior parte da Debiti verso banche (80.594 mila €, relativi a scoperti di conto corrente ed a finanziamenti a medio/lungo termine), da debiti verso fornitori (68.516 mila) e altri debiti (24.068 mila €, composti prevalentemente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua e servizi ambientali)
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2018 ammontano a 4.823 mila €. Rispetto all'esercizio precedente si segnala una differente contabilizzazione del contributo FONI, ora compreso fra i risconti passivi in seguito all'adeguamento delle scritture all'OIC 16.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG SpA (capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio con le rispettive quote di possesso:

PARTECIPATA - RAGIONE SOCIALE	PARTECIPANTE - RAGIONE SOCIALE	RUOLO	TIPO DI CONTROLLO RISPETTO ALLA CAPO- GRUPPO	% DI CONTROLLO DIRETTO / % DI VOTI ESERCITABILI	% DI CONSO- LIDA- MENTO
	AIMAG Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	AIMAG Spa	controllata	diretto	88,37	88,37
Sinergas Impianti	AIMAG Spa	controllata	diretto	98,00	98,00
As Retigas Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB energie Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Siam Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	52,50	52,50
Agrisolar Engineering Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Agrisolar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	3,00	1,80
Agrisolar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	6,00	5,88
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	controllata	indiretto	100,00	88,37
Ca.Re. Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Energy Trade Spa	Sinergas Spa	collegata	indiretto	32,89	29,06
So.Sel Spa	AIMAG Spa	collegata	diretto	24,00	24,00
Entar Srl	AIMAG Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,67
Centro Nuoto S. Consortile Scarl in liq	Sinergas Impianti srl	controllata	indiretto	87,00	85,26
La Mirandola Spa in liquidazione	Centro Nuoto S. Cons a r.l.	controllata	indiretto	51,00	43,48

Fonte: Bilancio AIMAG 2018

In data 8 novembre 2018 è stato sottoscritto l'accordo finale di cessione da parte di AIMAG Spa delle quote sociali di maggioranza detenute in Tred Carpi Spa, realizzando rispetto ai valori contabili e alle scritture di consolidamento una plusvalenza di euro 1.234 mila.

Negli accordi preliminari sottoscritti vi era l'impegno, da parte della capogruppo, all'acquisizione del 51% detenuto dalla stessa Tred Carpi Spa nella società Ca.Re. Srl. In data 3 agosto 2018 con atto del notaio Fiammetta Costa Rep.15.968 Racc.4.037 è stato deliberato il cambio di denominazione da Tred Carpi Srl in Tred Carpi Spa. Nella medesima data, con atto del notaio Fiammetta Costa Rep.15.970 Racc.4.039 è stato sottoscritto l'acquisto delle quote pari al 51% di Ca.Re. Srl. Tali operazioni hanno comportato l'uscita di Tred Carpi Spa dal perimetro di consolidamento (pur mantenendo la capogruppo una partecipazione del 4%) ed il controllo diretto di AIMAG Spa sulla società Ca.Re. Srl.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

PARTECIPATA - RAGIONE SOCIALE	PARTECIPANTE - RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	CAUSA DI ESCLUSIONE
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:					
Controllate direttamente:					
Sinergas Spa	AIMAG Spa	Carpi (MO)	2.311	mila euro	
Sinergas Impianti Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	2.400	mila euro	
As Retigas Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	2.000	mila euro	
AeB Energie Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	110	mila euro	
Siam Srl	AIMAG Spa	Lama Mocogno (MO)	367	mila euro	
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	100	mila euro	
Ca.Re Srl	AIMAG Spa	Carpi (MO)	1.416	mila euro	
Controllate indirettamente:					
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	Bologna (BO)	100	mila euro	
Imprese escluse dal consolidamento e valutate col metodo del patrimonio netto:					
Controllate indirettamente:					
Centro Nuoto S. Consortile Scarl in liq.	Sinergas Impianti Srl	Mirandola (MO)	11	mila euro	difformità oggetto sociale
La Mirandola Spa in liq.	Centro Nuoto S. Consortile Scarl in liq.	Mirandola (MO)	516	mila euro	difformità oggetto sociale
Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale:					
Collegate direttamente:					
So.Sel Spa	AIMAG Spa	Modena (MO)	240	mila euro	
Entar Srl	AIMAG Spa	Zocca (MO)	1.546	mila euro	
Collegate indirettamente:					
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (MO)	120	mila euro	
Energy Trade Spa	Sinergas Spa	Bologna (BO)	2.000	mila euro	

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

Fonte: Bilancio AIMAG 2018

AIMAG SPA gestisce per il Comune di Soliera il servizio idrico integrato, il servizio rifiuti e il servizio distribuzione gas.

A partire da gennaio 2015 il comune di Soliera ha introdotto la **tariffa puntuale dei rifiuti**, un nuovo sistema di calcolo che non si basa più sul criterio dei metri quadrati dell'immobile ma è correlato alla produzione di rifiuti, in applicazione del principio "chi inquina paga". Si tratta dunque di un sistema in grado di premiare le famiglie e le imprese capaci di differenziare correttamente e di ridurre al minimo i rifiuti non riciclabili. Grazie all'introduzione della tariffa puntuale si stanno ottenendo ottimi risultati di raccolta differenziata.

Ecco i principali dati sui Rifiuti di AIMAG dell'anno 2018:



% Raccolta differenziata



kg pro capite indifferenziato raccolto



Bacino AIMAG **88,5%**



Regione Emilia-Romagna **64,3%**



Italia **55,5%**



Bacino AIMAG **56 kg**



Regione Emilia-Romagna **232 kg**



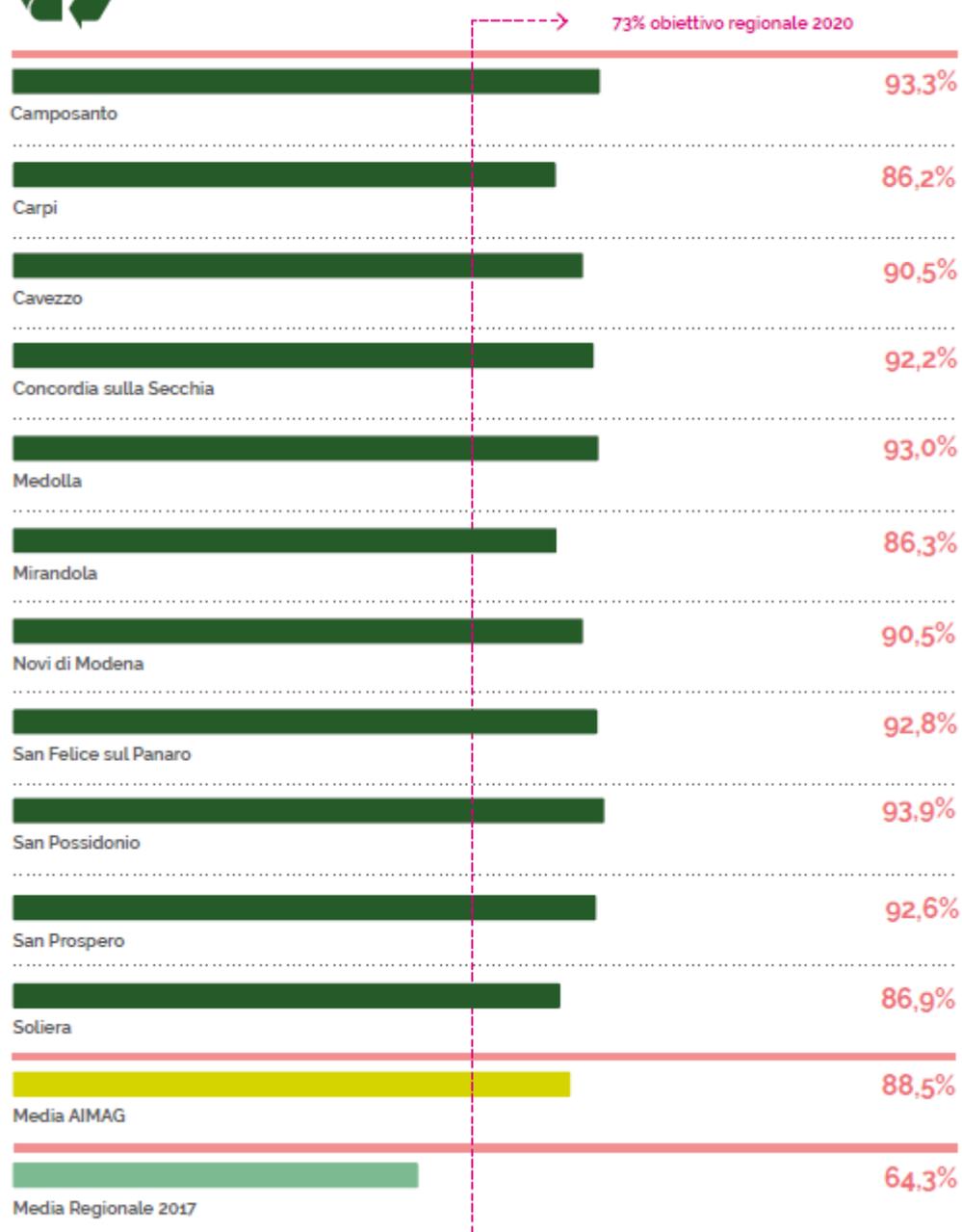
Italia **218 kg**

Nel 2018 sono state raccolte 82.416 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 71.475 in maniera differenziata. Rispetto allo scorso anno si evidenzia un significativo miglioramento per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata, che si attesta all'88,5% (+6,8% rispetto al 2017), a confronto di una media del 64,3% per la regione Emilia-Romagna⁴, confermando il trend positivo degli ultimi anni. Nel 2018 sono stati avviati al recupero 430 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 56 kg la quantità di indifferenziato pro capite avviato allo smaltimento, un risultato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

Di seguito i dati del 2018 che evidenziano come Soliera raggiunga l'86,9% di raccolta differenziata a fronte di un dato regionale pari al 64,3%.



RACCOLTA DIFFERENZIATA 2018



Fonte: Bilancio sostenibilità AIMAG 2018

6. Progetto Soliera srl – in liquidazione

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dalla società nell'esercizio 2018. Il Comune di Soliera detiene la partecipazione totalitaria nella "Progetto Soliera srl" ed in particolare detiene quote del valore nominale di Euro 3.300.000,00 nel capitale sociale della stessa, pertanto risulta proprietario del 100% delle quote della suddetta società.

La società, quando venne costituita, aveva lo scopo di dividere la proprietà di parte del patrimonio dell'Ente, dalla gestione dei servizi. Su tali presupposti ha sempre svolto la propria attività senza assumere personale dipendente e contenendo i costi di gestione ai livelli minimi possibili.

Il mutato scenario normativo ed economico, verificatosi nel corso di questi anni, ha indotto il Comune a porre in liquidazione la società, la quale sta retrocedendo al Comune stesso i beni essenziali, o ritenuti funzionali per le attività istituzionali dell'ente.

La società, come risulta da atto pubblico redatto il giorno 29 marzo 2016 dal Notaio a Ministero Fiori Dott. Aldo, Rep. 230936, Fasc. 50407, è stata posta in liquidazione volontaria, avendo esaurito la funzione per la quale era stata istituita, anche a seguito delle mutate esigenze del Comune. Nei primi mesi del 2019 è stata attivata la procedura di chiusura della Società in esecuzione di quanto disposto dal Consiglio comunale con atto n. 15 del 30/03/2019, dichiarato immediatamente eseguibile. In particolare il consiglio ha disposto le seguenti linee di indirizzo per l'esercizio 2019: *“porre in essere tutte le attività necessarie alla chiusura della società possibilmente entro il termine del 30/4/2019 prevedendo la retrocessione al Comune dei beni mobili ed immobili presenti nell'attivo patrimoniale della società, nonché il subentro dell'Amministrazione comunale nei due mutui presenti nel passivo della stessa”*;

Con atto pubblico, redatto il giorno 22 maggio 2019 dal Notaio a Ministero Fiori Dott. Aldo, è stato disposto il trasferimento dei seguenti beni all'unico socio:

- Depuratore (Fg 7, map. 121 sub 3)
- Scuola (modulo) elementare Garibaldi (Fg. 35 map. 577)
- Campo sportivo Stefanini (Fg. 35 map. 551 sub. 1 e map. 567 di 495 mq).

Nello stesso atto il notaio ha fatto riferimento al trasferimento della rete fognaria e della rete idrica oltre ai due mutui passivi contratti dalla società (Posizioni n. 0452 0074476 e n. 0452 0074469).

La società nel corso del 2018 non ha effettuato operazioni al di fuori dell'attività ordinaria.

6.1 Situazione della Società

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 è stato predisposto in ipotesi di liquidazione dell'attività aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis. Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015. In particolare il conto economico presenta una perdita di € 33.023,00.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, l'attivo ed il passivo sono pari ad € 8.604.877,00.

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale: I Immobilizzazioni immateriali; II Immobilizzazioni materiali. L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 4.992.582. Sono

presenti immobilizzazioni immateriali per € 15.989 e materiali per € 4.976.593, in quest'ultima voce risultano iscritti terreni e fabbricati.

L'attivo circolante è composto da rimanenze per € 2.867.852 (l'impianto sportivo), crediti per € 228.367, disponibilità liquide per € 511.743.

Quanto al passivo: il patrimonio netto ammonta a euro 5.042.287 mentre fra i debiti sono presenti due mutui accesi per finanziamenti erogati dall'istituto di credito Banco popolare Soc. Coop., nel dettaglio: importo erogato € 2.850.000,00, avente decorrenza dal 16/06/2005; importo erogato € 1.980.000,00, avente decorrenza dal 31/12/2006.

L'ammontare dei debiti rispetto al termine dell'esercizio 2018 è pari ad € 3.562.020.

7. LEPIDA S.p.A.

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 di Lepida S.p.A. registra un risultato positivo pari a euro 538.915, che l'Assemblea ha deciso di destinare a riserva legale e straordinaria.

7.1. Andamento della gestione

La caratterizzazione di Lepida come società in-house e strumentale dei propri enti soci comporta il rispetto dei vincoli posti sia in riferimento alla composizione del portafoglio clienti sia in termini di politica dei prezzi applicabili agli stessi per i singoli servizi erogati. A tal fine si precisa che Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza: i ricavi complessivi pari a Euro 28.814.053 vanno imputati per circa il 47% alla Regione Emilia-Romagna e per circa il 36,5% agli altri soci, mentre il restante 16,5% è imputabile a soggetti terzi. Il percorso di definizione dei prezzi applicabili ha coinvolto la Regione Emilia-Romagna ed il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali nel rispetto dell'esercizio del controllo analogo che lo stesso deve esercitare nei confronti di Lepida: viene indicato dal CPI il costo complessivo pro capite ed il parametro di costo contrattualizzato pro capite, da applicare agli Enti; l'eventuale differenza viene riassorbita da RER.

Nel corso del 2018, la società registrava 76 dipendenti di cui uno distaccato presso il CUP 2000 S.c.p.A., uno in aspettativa e uno, della Regione Emilia Romagna, posto in comando presso Lepida S.p.a, per cui, di fatto, Lepida S.p.a ha operato con 75 risorse.

Ai sensi dell'art.6 del d.lgs 175/2016 la Società ha valutato l'adeguatezza degli strumenti già adottati, in particolare:

- Modello organizzativo ex d.lgs 231/2001;
- Codice Etico;
- Piano di prevenzione della corruzione;
- procedure aziendali funzionali al mantenimento della certificazione di qualità secondo standard ISO 9001:2015 e ISO 27001;
- il sistema di controlli in essere nell'ambito del Controllo Analogo e il sistema dei controlli istituiti dalla Regione Emilia-Romagna.

Tale valutazione è stata condotta in relazione alle previsioni di cui all'art. 6 d.lgs 175/2016 con riferimento all'attuale dimensione e complessità dell'azienda.

Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale si sostanzia nel monitoraggio dei principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali.

La Società ha ritenuto opportuno organizzare in maniera strutturata e finalizzata allo scopo di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016, uno specifico "programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" periodicamente oggetto di monitoraggio, le cui risultanze vengono riportate in uno

specifico documento denominato: "Relazione sul governo societario ex art. 6, co.4, del D.lgs 175/2016".

Nel corso del 2018 sono state realizzate importanti attività relative alle Divisioni Reti, Divisione Software & Piattaforme, Datacenter & Cloud, Servizi e Integrazioni Digitali e all'aggregato dei Progetti strategici & Speciali di cui si riporta di seguito una sintetica descrizione.

Relativamente alla Divisione Reti, Lepida ha svolto la gestione diretta delle reti, in un quadro integrato ed unitario, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita delle reti, e la qualità del servizio. Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio. Si sottolinea l'attivazione di ulteriori 264 punti di accesso in fibra ottica ed in particolare la diffusione di punti di accesso presso le scuole, aumentati di circa 147 unità. È proseguito il processo di rinnovamento dell'infrastruttura DWDM della rete, sullo schema di suddivisione della rete sul territorio in sei anelli geografici, ed è stata completata l'infrastrutturazione della porzione orientale della rete con contestuale migrazione di circa due terzi di tutti i PAL attestati sulla rete.

Con la modifica dell'articolo 10 della L.R. istitutiva di Lepida, che la autorizza ad offrire al pubblico il servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WIFI per conto degli Enti soci è stato dato ulteriore impulso alla diffusione del WiFi aperto sul territorio regionale, sperimentando soluzioni di copertura in ambienti ad alta affluenza (Piazza, Piscina, Stadio). Alla fine del 2018 sono 5419 gli apparati afferenti al sistema regionale di wifi, distribuiti sul territorio regionale, circa 2500 in più rispetto al 2017. Relativamente alle reti radio, è proseguito il dispiegamento di apparati operanti in banda radio licenziata dei 26GHz. Sono 192 i link installati, 20 Municipi sono ad oggi raggiunti da questa tecnologia, il numero è calato rispetto all'anno precedente perché alcuni di essi sono stati collegati in fibra ottica nel corso del 2018. Per quanto riguarda la rete radiomobile ERrete sono stati realizzati 2 nuovi siti sul territorio regionale, azione semplificata grazie alla scelta dei nuovi apparati "nativi IP" che consentono di estendere, con una soluzione a basso costo, l'innalzamento dei livelli di campo della rete, principale requisito di interesse degli Enti, semplicemente inserendo presso i punti raggiunti dalla rete Lepida le nuove stazioni radio base. Altri importanti risultati sono stati conseguiti in termini di realizzazione di nuove infrastrutture, sia in termini di accordi volti a garantire la disponibilità dei servizi di banda larga da parte di operatori di telecomunicazione tipicamente in aree in digital divide: al 31 dicembre sono 56 gli accordi stipulati, 383 (73 in più rispetto all'anno precedente) le porte attive sulla rete Lepida in fibra e sulle reti wireless. Inoltre sono 176 le tratte attivate in partnership da operatori di telecomunicazione sulla frequenza licenziata dei 26 Ghz (60 in più rispetto al 2017).

Relativamente alla Divisione Software & Piattaforme, nel 2018 Lepida ha visto tre principali novità per i servizi di Lepida S.p.a.: l'avvio del servizio IDP SPID (Lepida ID), del supporto agli adempimenti del GDPR e dell'accesso Unitario per le imprese. Si tratta di importanti evoluzioni che accompagnano il consolidamento e la crescita delle piattaforme in confronto con il 2017, il tutto secondo il percorso avviato nel 2016, assieme alla Regione Emilia Romagna e agli Enti soci, con l'obiettivo di garantire la sostenibilità dei servizi, l'adesione unitaria ai sistemi nazionali e la condivisione dei costi di gestione.

Lepida ha collaborato attivamente con i livelli nazionali e interregionali, valorizzando l'esperienza dell'Emilia Romagna, l'integrazione e l'evoluzione delle piattaforme regionali in piena sinergia con le iniziative nazionali come PagoPA e SPID; ha ottenuto l'accreditamento da AgID come gestore di identità SPID nazionale, primo di natura pubblica.

Ha completato la realizzazione e la messa in produzione della piattaforma di accesso unitario che rappresenta la seconda fase della piattaforma di inoltro e gestione delle pratiche online, prevista nel POR FESR 2014-2020 della Regione Emilia Romagna; ha definito, insieme al Gruppo di Lavoro Sicurezza dell'Informazione delle Comunità Tematiche, il nuovo servizio di supporto degli Enti per gli adempimenti derivanti da Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

Ha supportato l'operatività delle Comunità Tematiche per quanto concerne i servizi applicativi. In generale si può sottolineare come l'integrazione tra le piattaforme regionali FedERa e PayER con i sistemi nazionali SPID e PagoPA abbia permesso di valorizzare le esperienze dell'Emilia-Romagna e di garantire l'adesione degli Enti nel rispetto delle indicazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019.

In particolare, si segnalano oltre 150 servizi online integrati su FedERa, già attivi su SPID e tutti i 945 servizi online integrati su PayER, già attivi su PagoPA. Inoltre, si evidenzia l'importante risultato ottenuto con la nuova piattaforma di accesso unitario che vede 316 Comuni attivi su 328 totali (ovvero il 96% dei Comuni). Si segnalano, inoltre, l'incremento dell'utilizzo della piattaforma SiedER con oltre 2855 professionisti registrati, pari a un incremento dell'83%, e un aumento del numero di istanze presentate del 785% rispetto all'anno precedente; i n. 35 Enti utilizzatori del nuovo servizio ACI cloud; gli 8 Enti che utilizzano DocER centralizzato e i 178 Enti che utilizzano i servizi integrati con la piattaforma di cooperazione applicativa ICAR-ER, i 161 enti che utilizzano il servizio di Accesso Dati Registro Imprese dell'Emilia Romagna (ADRIER).

Relativamente alla Divisione DataCenter&Cloud, Lepida ha iniziato nel 2014 il percorso di implementazione del modello strategico che prevede la realizzazione di tre DataCenter sul territorio della Regione e la progressiva costruzione di un portafoglio di soluzioni IT per gli Enti soci. Tali DataCenter sono stati configurati come estensioni della rete Lepida e come tali hanno principalmente funzioni di POP di rete, consentendo ad ogni possibile servizio cloud ospitato la fruizione nativa delle potenzialità della rete Lepida. Nel corso del 2018 è entrato a regime il DataCenter di Parma, mentre, per quanto riguarda Ravenna, è stata realizzata la prima espansione modulare dalla sala dati. Tale upgrade ha dimostrato la scalabilità by design del sito: caratteristica, quest'ultima, fondamentale per soddisfare le esigenze nel tempo variabili delle PA socie, con investimenti mirati e correttamente dimensionati. Infine, è pressoché ultimata la realizzazione delle infrastrutture fisiche del DataCenter di Ferrara che inizierà ad erogare servizi IT nel 2019. Possiamo quindi affermare che nel 2019 sarà completamente concluso il progetto di implementazione della federazione di tre DataCenter regionali in grado di erogare servizi IT mission critical alle PA socie.

La società Open1 si è aggiudicata il bando per la selezione del partner privato nel DataCenter regionale di Ferrara partecipando all'investimento, secondo il modello di partenariato pubblico privato definito per lo sviluppo dei Data Center regionali, con un apporto di € 250.000.

Da segnalare che nel corso del 2018 è stata realizzata la seconda migrazione integrale di un Comune capoluogo (Rimini) nei DataCenter Lepida. Continua, inoltre, il processo di moving della sanità bolognese nei DC Lepida: l'Istituto Ortopedico Rizzoli ha integralmente migrato i suoi Sistemi Informativi, mentre è in fase avanzata l'analogo progetto per AUSL e AOSP Bologna.

Sul fronte Lepida Enterprise nel corso del 2018 Lepida Spa ha negoziato con VMWare il rinnovo della piattaforma di virtualizzazione per sé e per gli Enti soci afferenti all'iniziativa ed è stata pubblicata una gara, sul sistema dinamico di acquisizione per la PA da aggiudicare nel 2019.

Tra i servizi consolidati, va segnalata la stabilità nella diffusione raggiunta da ConfERence, su cui vengono valutate con continuità ipotesi di aggiornamento tecnologico e la decisa crescita di utilizzo di VideoNet.

Relativamente alla Divisione Integrazioni Digitali il 2018 è stato l'anno in cui la Divisione, creata alla fine del 2016, ha consolidato e rafforzato la sua azione. Sono state rafforzate tre diverse iniziative strategiche:

- partecipazione attiva da parte dei soci alla progettazione, sviluppo, pianificazione e attuazione delle politiche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale, così come previsto dalla legge di riforma 124/2015 e dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna;
- ridefinizione del rapporto con i fornitori di soluzioni software per i soci;
- sviluppo di azioni di rete e progettuali in ambito internazionale.

La prima iniziativa "Partecipazione attiva dei soci" si è realizzata principalmente attraverso le seguenti azioni:

- sviluppo e consolidamento del sistema delle Comunità Tematiche dell'Agenda Digitale dell'Emilia Romagna. Oltre a quelle già avviate nell'anno 2017, in corso d'anno sono state attivate 2 ulteriori Comunità Telematiche (Comunità tematiche della Comunicazione Digitale e del Welfare Digitale) per un totale di 11 Comunità attive e il raggiungimento di 1.116 adesioni rappresentative di 260 Enti, con una copertura pari al 91% della popolazione regionale;
- predisposizione e sviluppo del nuovo modello delle Agende Digitali Locali (ADLER), oggetto di presentazione in uno specifico seminario della Comunità Agenda Digitale presso 24 Enti;
- sono state svolte le attività necessarie per la realizzazione della seconda edizione di AFTER_Futuri Digitali: il Festival del Digitale svoltosi a Reggio Emilia dal 19 al 21 ottobre 2018. Il Festival, che ha registrato un numero di presenze superiore a 8000, ha consentito di raccogliere sponsorizzazioni finanziarie e tecniche, per un valore complessivo pari a € 61.000, anche grazie alla stretta collaborazione del Comune di Reggio Emilia e della Fondazione Magnani.

Nel 2018 è inoltre proseguita la crescita di LepidaTV, sia in termini di contenuti prodotti che di visualizzazioni, in particolare sull'on-demand. Sono state realizzate 56 puntate del format iCuber; è stata progettata, allestita, e messa in esercizio una sala di produzione di contenuti multimediali presso la sede di Lepida S.p.a e prodotto un primo format con Assemblea Legislativa per la realizzazione di n. 108 puntate e la presenza di consiglieri regionali di tutti i gruppi presenti in Assemblea. È stata curata la trasmissione in diretta della 31esima edizione del Porretta Soul Festival. È stato realizzato, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna, la Regione, n.6 Amministrazioni comunali (Bologna, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia, e Rimini) e l'Associazione #PaSocial, il primo ciclo nazionale dal titolo "tecnologie digitali e giornalismo" con riconoscimento di crediti formativi.

La seconda iniziativa: "Ridefinizione del rapporto con i fornitori" ha visto, a fine 2018, la presentazione di n. 60 domande di qualificazione da parte di 15 diversi fornitori, di cui 27 hanno ottenuto il collaudo di un prodotto.

La terza iniziativa "Sviluppo di azioni di rete e progettuali in ambito internazionale" si è realizzata principalmente attraverso le seguenti azioni:

- realizzazione in qualità di Coordinatore del progetto europeo RAINBO nell'ambito del programma LIFE;
- sviluppo di una rete di relazioni con presenza, in qualità di partner, in n. 2 proposte europee di cui una finanziata nell'ambito del progetto TRAFair;
- sviluppo delle attività dell'Ufficio di Competenza sulla Banda Larga (Broadband Competence Offices-BCO).

Relativamente all'aggregato dei Progetti Strategici & Speciali in capo alla Direzione Generale sono state istituite, sotto un unico coordinamento, tre aree autonome:

- l'iniziativa BUL (Banda Ultra Larga), dedicata alle attività previste nel "Piano Banda Ultra Larga" che prevede di fornire, secondo gli obiettivi dell'iniziativa Europa 2020, connettività internet con una velocità di almeno 30Mb/s disponibile al 100% della popolazione ed ulteriormente la disponibilità presso almeno l'85% della popolazione di una connettività da 100Mb/s, in un processo temporale condiviso con il Governo ed in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico;
- Aree Industriali in digital divide: nel corso del 2018 sono state infrastrutturate 21 aree produttive e sono state collegate 55 aziende a cui viene garantita la libertà di scelta dell'operatore;
- Big Data: l'area nasce per assegnare a Lepida un ruolo di cerniera tra gli enti, gli stakeholder interessati alla valorizzazione dei BigData e di riferimento per le soluzioni di BigData Analytics per la PA, compiendo analisi e scouting diretto e interfacciandosi con i player di mercato in modo sinergico, sfruttando le capacità infrastrutturali regionali, la rete in banda ultralarga e i tre Data Center interconnessi con la Rete Lepida, in grado di offrire, nella massima sicurezza, soluzioni e servizi di nuova generazione, con potenti capacità di calcolo e storage all flash array. Gli ambiti di interesse sono i settori della sanità, dell'ambiente, dell'energia, della produzione, dei trasporti, della ricerca scientifica e della smart-city.

Nel 2018 si è conclusa una sperimentazione con regione Piemonte sulla piattaforma Yucca in ambito BigData concretizzata in una Proof of Concept sulle Reti WiFi territoriali che ha permesso di testare e migliorare la produzione interna di dati, in termini di qualità, consistenza ed affidabilità degli stessi, e ha consentito di delineare scenari utili anche in altri ambiti di data management e data analysis. Sono state predisposte e consolidate nel corso del 2018 le basi per l'avvio di una sperimentazione in ambito di analisi dei dati statistici anonimi prodotti dagli access point derivanti dal servizio EmiliaRomagnaWiFi collegati alla rete Lepida, con attenzione alle normative e alla privacy. E' stata promossa, mediante la proposta di un protocollo di intesa con i Comuni, la sperimentazione per la realizzazione di una rete pubblica IOT, basata sulla tecnologia LoRa, a disposizione sia delle Pubbliche Amministrazioni che dei privati cittadini, per consentire di raccogliere dati da nuovi sensori, collocati in posizioni di interesse, e renderli disponibili sia ai proprietari dei sensori, sia ad ogni articolazione della Pubblica Amministrazione per finalità istituzionali e di interesse pubblico.

8. FONDAZIONE CAMPORI

La Fondazione Campori è una fondazione culturale controllata dal Comune di Soliera che si occupa della gestione dei servizi culturali, teatrali, di spettacolo e dei servizi di tempo libero rivolti a bambini ed adolescenti.

E' stata costituita in data 18 novembre 2009 e la sua missione è il coinvolgimento dei soggetti del territorio, pubblici e privati, nella realizzazione di percorsi, progetti, eventi, iniziative culturali.

I soci fondatori sono: il Comune di Soliera, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e l'Arci di Soliera.

La Fondazione Campori gestisce: il centro culturale polifunzionale Habitat, la Biblioteca Campori, la Ludoteca e la Biblioteca Ragazzi, gli Spazi Giovani di Soliera, di Limidi e di Sozzigalli, il Nuovo Cinema Teatro Italia e durante l'anno organizza Arti Vive Festival, Arti Vive Habitat, Estate Insieme, Fiera di Soliera, Mosto Cotto, Auguri Soliera, Campi Gioco Estivi, Corsi e iniziative culturali e formative.

L'attività della Fondazione è strutturata in tre macroaree coordinate dalla direzione: Area cultura e spettacoli, Area biblioteca e Area infanzia e adolescenza.

Fanno riferimento all'Area cultura e spettacoli la gestione del Nuovo Cinema Teatro Italia, con le stagioni di cinema e teatro, e di Habitat, il centro polifunzionale destinato alle attività associative e ad iniziative didattiche, culturali e di intrattenimento. Realizza l'organizzazione di manifestazioni pubbliche come la Fiera, il festival Arti Vive, la festa del Mosto Cotto, le iniziative estive e natalizie. La biblioteca Campori, oltre ai servizi al pubblico tipici di ogni istituzione bibliotecaria - prestito di volumi, riviste e materiali multimediali, reference e attività di consulenza bibliografica - svolge attività di promozione alla lettura rivolte ai bambini e agli adulti, cura percorsi bibliografici e filmografie tematiche, attraverso l'allestimento di vetrine con le proposte di lettura e visione, e cura la manutenzione del patrimonio librario e multimediale, orientando le acquisizioni a criteri di qualità e gradimento del pubblico.

L'Area infanzia adolescenza è incaricata di gestire i servizi rivolti ai ragazzi dai 3 ai 18 anni e di proporre attività educative. La progettazione delle attività avviene nel confronto costante con le istituzioni del territorio ma anche con le associazioni che si occupano di questa fascia d'età.

Il Bilancio consuntivo 2018 presenta una struttura ormai consolidata per centri di costo. L'attività della Fondazione è suddivisa in tre macrosezioni più il centro di costo relativo al Centro Polifunzionale Habitat.

Le tre macrosezioni sono le aree di attività (area cultura e spettacoli ed area infanzia e adolescenza) alle quali si somma l'area delle spese generali costituita dalle spese legate al funzionamento dell'ente ed ai cosiddetti "progetti speciali" ovvero progetti la cui ideazione matura durante l'anno di attività e la cui realizzazione è caratterizzata dalla stretta collaborazione con altri partners. Ogni centro di costo, all'interno del bilancio, è suddiviso in voci al fine di poter meglio delineare la struttura organizzativa di ogni singolo progetto/servizio ed il relativo impatto economico.

Anche nel 2018 la Fondazione Campori ha pubblicato tre bandi attraverso i quali ha erogato fondi in tre diversi ambiti di attività: Bando progetti, attività culturali ed attività ricreative estive, Bando Campi gioco e Bando doposcuola.

La Fondazione Campori è compresa per il primo anno nel perimetro di consolidamento del Comune di Soliera, in quanto fino al 31/12/2017 non rispettava i criteri di rilevanza. Per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Comune di Soliera la Fondazione ha fornito una riclassificazione del proprio bilancio. Il Bilancio 2018 chiude con un utile di esercizio di Euro 10.225,00 ed il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale è di euro 422.031,00.

PARTE SECONDA

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI SOLIERA ESERCIZIO 2018

1. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

A tal fine occorre evidenziare che gli enti e le società oggetto di consolidamento sono alquanto eterogenei tra loro, sia con riferimento alla natura giuridica, sia con riguardo al settore di attività in cui operano e si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Soliera.

Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché tale società redige a sua volta un bilancio consolidato, viene utilizzato tale bilancio consolidato di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Soliera.

Nel caso di Progetto Soliera srl in liquidazione sono state applicate tutte le semplificazioni previste dagli art. 2435-bis c. 5 C.C.

La FONDAZIONE CAMPORI, per il primo anno compresa nel perimetro di consolidamento, ha fornito al comune un bilancio riclassificato secondo la direttiva CEE proprio ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Il principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più enti oggetto di consolidamento è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo.

Inoltre, occorre considerare che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e la connessa normativa di riferimento di cui al D.lgs. 118/2011, rendono obbligatorio il consolidamento di enti aventi natura molto eterogenea fra loro o nei quali il Comune detiene "partecipazioni" di modesta entità; il consolidamento avviene a prescindere dal "controllo" di tali enti e dalla maggiore o minore influenza che il Comune può esercitare sui medesimi, anche ai fini delle direttive da impartire agli stessi.

Tenuto conto di quanto sopra detto e considerata la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica, altri enti con disciplina contabile/legale disciplinata da norme specifiche), si ritiene che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda il **Comune di Soliera** nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di

diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.

Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.

Beni immateriali: 20%.

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.

Equipaggiamento e vestiario: 20%.

Automezzi ad uso specifico: 10%.

Macchinari per ufficio: 20%.

Mobili e arredi per ufficio: 10%.

Impianti ed attrezzature: 5%.

Hardware: 25%.

Materiale bibliografico: 0%.

Strumenti musicali: 20%.

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

ACER Modena

Le immobilizzazioni materiali esistenti vengono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e di benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nei periodi di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Qui di seguito sono specificate le aliquote normalmente applicate dalla società:

Categoria	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	9%
Attrezzature	40%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%

Autovetture	25%
Autofurgoni	20%
Beni inferiori a euro 516,46	100%

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà del Consorzio e ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

AIMAG (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG spa)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda Progetto Soliera srl – in liquidazione

le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.976.593.

In tale voce risultano iscritti: terreni e fabbricati, impianti e macchinari.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Considerando che il bilancio di Progetto Soliera è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dell'area di sedime sul quale essi insistono.

Lepida s.p.a.: Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, o al valore di conferimento o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni. Di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione di:
- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013): 6,24%
- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014): 6,66%

- Rete radiomobile regionale Erretrè (parte edile ed infrastrutturale): 3%
- Impianti generici: 25%
- Centrali e Impianti elettronici: 18%
- Impianti tecnologici: 8%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%
 - Macchine ufficio elettroniche: 20%
 - Autovetture: 25%
 - Attrezzature: 15%

Dal raffronto dei criteri sopraindicati si può evincere una sostanziale coerenza delle percentuali di ammortamento applicate, tenendo conto delle specificità delle attività esercitate dalle società, dagli enti e dal Comune. Non si è provveduto pertanto a rettificare gli ammortamenti così come già calcolati nei singoli bilanci.

FONDAZIONE CAMPORI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe BII per complessivi euro 24.828,00.

Immobilizzazioni immateriali

Lo Stato Patrimoniale attivo armonizzato del **Comune di Soliera** in conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili, presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di 502.258,44 di euro, al netto del relativo fondo ammortamento.

ACER Modena

Le immobilizzazioni immateriali esistenti vengono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Per quanto riguarda **AIMAG (Gruppo AIMAG)**, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 5.585 mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 47.520 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali costituite da concessioni, licenze e marchi, impianti ed allacciamenti acqua, oltre che da impianti di depurazione.

Per quanto riguarda **Progetto Soliera srl – in liquidazione** le immobilizzazioni immateriali comprendono esclusivamente oneri pluriennali capitalizzati, relativi al corrispettivo liquidato per l'acquisizione del diritto di superficie per l'ampliamento dell'area urbana destinata ai servizi

scolastici, oltre che a imposte sostitutive ed ulteriori oneri sostenuti negli esercizi precedenti e ivi iscritti, relativi a mutui e finanziamenti ancora in essere.

Tali altre immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammontano, al netto dei fondi, ad euro 15.989.

In relazione all'esercizio 2018 è proseguito il piano di ammortamento precedentemente avviato, tenuto conto che il diritto di superficie ha durata contrattuale di n. 33 anni e l'immobile risulta ancora utilizzato ed utilizzabile sino al realizzo e che i mutui per i quali sono dovute imposte sostitutive ed ulteriori oneri sono ancora in essere.

Lepida S.p.A.: Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono stati ammortizzati in 5 anni. I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la società ha scelto di non applicare le disposizioni di cui ai paragrafi 66-70 all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Pertanto la società si avvale dell'applicazione prospettica del nuovo principio contabile e continua a contabilizzare l'avviamento iscritto antecedentemente alla data del 01/01/2016 in conformità a quanto previsto nei precedenti principi contabili

FONDAZIONE CAMPORI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe BI per complessivi euro 1.830,00 e sono costituite da software e prodotti informatici.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Soliera** le immobilizzazioni finanziarie, sono costituite da partecipazioni in società. Le partecipazioni sono iscritte con il criterio del costo o del patrimonio netto. Le partecipazioni detenute dal Comune negli enti non aventi natura societaria come CAP, ASEE e ACER Modena non risultano valorizzate (valore di iscrizione in bilancio pari a zero).

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, col criterio più basso fra la quota di patrimonio netto ed il costo, sia aMo spa che SETA. Ossia quelle partecipazioni in imprese che non rientrano nel consolidato. Tra le immobilizzazioni finanziarie sono inoltre iscritti crediti verso Progetto Soliera per la concessione di un prestito. Aimag, Lepida e Progetto Soliera srl in liquidazione sono valorizzate al Patrimonio netto.

ACER Modena

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:
Partecipazioni in altre imprese per € 6.052.708;

Crediti per depositi cauzionali per € 12.463;
altri titoli per € 13.127.032.

Tali titoli sono classificati nell'attivo immobilizzato in quanto non vi è, nel breve e medio periodo, intenzione di venderli o trasformarli fino alla loro naturale scadenza.

Gli altri titoli sono costituiti da investimenti finalizzati ad assicurare un rendimento alla liquidità che l'ente possiede, eccedente il fabbisogno corrente.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Sono rilevati depositi nei confronti della regione per 5.227,63 euro.

AIMAG spa (bilancio consolidato di Gruppo)

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società collegate, controllate e altre imprese ed ammontano complessivamente ad € 10.374.000.

La partecipazione in imprese controllate riguarda il "Centro nuoto consortile a rl in liq." e la sua controllata "La Mirandola Spa in liquidazione", escluse dal perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91, in quanto l'attività svolta è difforme da quelle svolte dalle società incluse nel consolidamento.

Le partecipazioni in imprese collegate, pari ad un valore di € 8.255.000 comprendono: So.sel spa, Energy Trade spa, Coimepa Servizi srl ed Entar srl.

Le altre imprese comprendono partecipazioni in:

Hera Spa
Hemina Spa
ArCo Lavori
Acantho Spa
CIC Cons. Italiano
Comp.
Sherden gas bacino 24
Uni.Co.Ge. Srl
CME Cons. Imp. Edili
Tred Carpi Spa

Le movimentazioni delle partecipazioni in altre imprese riguardano la fuoriuscita di Tred Carpi Spa dal perimetro di consolidamento, di cui si è dato notizia nell'informativa sulla composizione del gruppo societario e la riclassifica, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, delle azioni della Banca Centro Emilia.

Lepida s.p.a.: Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti per depositi cauzionali per la locazione della sede legale e per le utenze. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per quanto riguarda **Progetto Soliera srl – in liquidazione** non sono presenti immobilizzazione finanziarie nel bilancio della stessa.

FONDAZIONE CAMPORI

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe BIII per complessivi euro 442,00.

Rimanenze

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Soliera** non sono presenti rimanenze.

ACER Modena

Non sono presenti rimanenze.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Le rimanenze sono costituite da aree ancora da assegnare valorizzate al costo di acquisto maggiorato di tutti gli altri oneri direttamente imputabili, in base allo stato delle opere, a norma del Codice Civile.

Per quanto riguarda **AIMAG spa** (Bilancio Consolidato di gruppo) le rimanenze sono costituite da materiali di consumo, lavori in corso e prodotti finiti e merci.

La consistenza al 31 dicembre 2018 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 2.936 mila;
- lavori in corso per euro 144 mila;
- prodotti finiti e merci per euro 93 mila.

I materiali di consumo si sono incrementati (euro 559 mila) per le esigenze di maggiori dotazioni per la gestione del business.

I lavori in corso su ordinazione sono diminuiti (euro 216 mila) grazie al completamento di alcune commesse rilevanti.

I prodotti finiti e merci sono diminuiti (euro 108 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

Per quanto riguarda **Progetto Soliera srl – in liquidazione** le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Alla data del 31.12.2018 le rimanenze di magazzino sono costituite dal solo impianto sportivo, iscritto al valore di perizia di euro 2.867.852.

Lepida s.p.a.: Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati. Inoltre, in conformità con l'OIC 13 paragrafo 42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento. Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 paragrafo 39.

Per quanto riguarda la **FONDAZIONE CAMPORI** le rimanenze ammontano ad € 132,00.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Soliera i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 del codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo al 31/12/2018 è pari € 1.170.000,00.

ACER Modena

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nell'esercizio.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Sono iscritti al valore nominale senza prevedere alcuna specifica svalutazione per rischi di insolvenza in quanto garantiti da fideiussione.

Per quanto riguarda **AIMAG S.p.A.** (Bilancio consolidato di gruppo) i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Il valore dei crediti, pari a complessivi € 118.068.000,00, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza.

Per quanto riguarda **Progetto Soliera srl – in liquidazione** i Crediti sono iscritti per l'importo complessivo di euro 232.700. I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. Alla data del 31.12.2018 non è stato ritenuto necessario accantonare alcun fondo svalutazione crediti.

Lepida S.p.A.: I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore

ai 12 mesi): non sono pertanto stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Per quanto riguarda la **FONDAZIONE CAMPORI** i crediti sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe CII per complessivi euro 212.565,00.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Fra gli enti appartenenti al perimetro di consolidamento del Comune di Soliera, soltanto nel bilancio di **Lepida spa**, del **Consorzio Attività Produttive aree e servizi** e di **AIMAG** sono rilevate attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Sono rilevati 12.643.754,44 euro relativi alle seguenti polizze di capitalizzazione:

1. Polizza 'V222 Musical CAP.PU.VA' n. 7300051 di durata 25 anni (dal 01/05/2002 al 01/05/2027) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 3,00% (saldo al 31/12/2018 di 12.088.548,92 euro);
2. Polizza 'DIG7 DIGA' n. 0135144 di durata 15 anni (dal 03/04/2008 al 03/04/2023) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 2,25% (saldo al 31/12/2018 di 48.777,18 euro);
3. Polizza 'BG CedolaPiù Ri.Alto' polizza n. 0001872733 di durata causa morte assicurato sottoscritta il 24/03/2016 con tasso di rendimento medio degli ultimi anni pari a circa il 2,30% (saldo al 31/12/2018 di 506.428,30 euro).

Nel bilancio di **Lepida S.p.A.** le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono relative ad altre partecipazioni non immobilizzate di modesta entità (€ 3.000).

Per quanto riguarda **AIMAG S.p.A.** le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono di modesta entità (€ 2.000).

Debiti

Nello stato patrimoniale armonizzato **del Comune di Soliera** i debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente. I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

ACER Modena

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2, c.c. , tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 c.1, n. 8 del c.c. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, in riferimento al criterio del

costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

I debiti sono iscritti al valore nominale. Sono previsti debiti tributari verso l'erario per Euro 473.795,64 per l'accantonamento della ritenuta presunta sugli interessi attivi maturati nelle Polizze di capitalizzazione.

Per quanto riguarda **AIMAG spa** (Bilancio consolidato di Gruppo) i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Per quanto riguarda **Progetto Soliera srl – in liquidazione**, i debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato; la loro rilevazione iniziale è stata pertanto effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi Euro 3.562.020. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 368.462.

Lepida s.p.a.: I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio della rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Per quanto riguarda **FONDAZIONE CAMPORI** i debiti ammontano ad € 284.330,00.

2. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

Il raffronto dei valori iscritti nei bilanci consolidati 2017 e 2018 non può essere effettuato in quanto non sono omogenei i due perimetri di consolidamento. Nel bilancio consolidato 2018 è presente un nuovo ente, Fondazione Campori (partecipazione del 70%).

Si sottolinea che, pur in assenza di omogeneità dei dati fra i due esercizi, vi sono scostamenti da evidenziare in quanto la società AIMAG spa ha modificato il sistema di rilevazione dei Fondi FONI. A causa del nuovo sistema di rilevazione, introdotto per adeguare le scritture all'OIC 16, sono più alti i valori dei risconti passivi in quanto quest'ultima voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito (come meglio specificato sopra e nella relazione della società, a cui si rimanda).

3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Nel Bilancio consolidato non esistono **crediti** di durata residua superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda i **debiti**, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono evidenziati nella seguente tabella:

Ente incluso nel consolidato	Importo debiti durata sup. 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
COMUNE DI SOLIERA	1.322.964,63	0
CAP	473.795,64	0
AIMAG spa (Bilancio consolidato)	36.626.000	1.173.000
LEPIDA	0	0
ACER Modena	2.241.142	0
PROGETTO SOLIERA IN LIQ.	596.717	0
FONDAZIONE CAMPORI	24.080,64	0

I debiti assistiti da garanzia reale sono costituiti da un mutuo con garanzia ipotecaria sui beni della società stipulato dalla AGRISOLAR ENGINEERING srl, società controllata da AIMAG spa . L'importo originario del mutuo ammontava ad € 4.300.000 e l'ipoteca è stata iscritta per € 6.450.000.

4. Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Per quanto riguarda il **Comune di Soliera** non esistono Ratei e risconti attivi.

La voce Ratei e risconti passivi del Comune ammonta ad € 9.119.136,85 e concerne esclusivamente risconti passivi per contributi agli investimenti.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

La voce "Altri accantonamenti" (voce B.17 del Conto economico) è pari a zero.

ACER Modena

I ratei e risconti attivi ammontano a € 260.593.

I ratei attivi ammontano a € 5.155 riferiti a contributi su impianti fotovoltaici.

I risconti attivi ammontano a € 255.438 riferiti a polizze assicurative, spese su sistemi operativi e servizi, anticipi postali/legali, assicurazioni e abbonamenti.

I ratei e risconti passivi ammontano a € 129.936.

I ratei passivi ammontano a € 105.257 riferiti a interessi su depositi cauzionali, assicurazioni e bolli.

I risconti passivi ammontano ad € 24.679 e sono riferiti a rimborsi e canoni vari.

La voce "Altri accantonamenti" (voce B.13 del Conto economico) non è valorizzata.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Gli "Altri accantonamenti" rilevati a seguito della riclassificazione ammontano a € 9.268,47 per oneri di urbanizzazione secondaria maturati al 31 dicembre 2018 (alimentano un fondo destinato alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria o al versamento degli stessi oneri ai Comuni interessati).

AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo)

I Ratei e risconti attivi ammontano ad € 2.011.000 e sono costituiti da Riconti attivi su abbonamenti e canoni € 60.000, Risconti attivi su assicurazioni € 124.000, Risconti attivi su manutenzioni € 343.000, risconti attivi su fidejussioni € 158.000 e risconti attivi su gara gas € 826.000, risconti attivi su attestazioni di qualità € 3.000.

I ratei e risconti passivi ammontano a € 4.823.000 e sono costituiti da Ratei passivi su mutui per € 96.000, ratei passivi patto non concorrenza € 10.000, ratei passivi su giacenze € 57.000. Da risconti su manutenzioni € 45.000, risconti passivi su abbonamenti e canoni per € 1.000, risconti su assicurazioni € 31.000 e risconti passivi su fondo FONI per € 4.583.000. Quest'ultima voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo. Per chiarezza espositiva e per confrontabilità dei numeri la società ha riesposto il bilancio dell'esercizio 2017 rettificando i ratei e risconti e i fondi rischi per euro 1.925 mila di competenza del 2017, in base alla nuova modalità indiretta di contabilizzazione dei contributi in conto impianto del FONI.

Per quanto riguarda **Progetto Soliera srl – in liquidazione** non si rilevano ratei e risconti, né altri accantonamenti.

Lepida s.p.a.: Il bilancio di Lepida registra risconti attivi per € 1.262.630, principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzione software acquisiti per l'erogazione agli Enti dei servizi qualificati nel Piano industriale come "Enterprise", oltre che all'acquisizione dal Ministero dello Sviluppo Economico dei diritti d'uso delle frequenze per reti radio nelle bande di frequenza 24,5-26,5 GHz. Vi sono poi risconti passivi pari ad € 3.318.131 su canoni, concessioni pluriennali ed altri servizi.

FONDAZIONE CAMPORI non registra ratei e risconti attivi; i risconti passivi sono pari ad euro 55.743,00.

5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Per quanto riguarda il **Comune di SOLIERA**: gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 111.339,44 e sono costituiti da interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari.

ACER Modena

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 186.920 e sono costituiti da interessi passivi su depositi cauzionali per € 15.158 euro e perdite su gestioni finanziarie per € 171.762.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Non sono presenti interessi passivi.

Per quanto riguarda **AIMAG S.p.A.** (Bilancio consolidato di gruppo) gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 788.000 e sono costituiti da interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda **Progetto Soliera srl – in liquidazione** sono presenti interessi passivi per € 303,25 principalmente dovuti ai due mutui in ammortamento.

Lepida s.p.a.: l'ammontare degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari verso altri è pari a € 12.426.

FONDAZIONE CAMPORI: l'ammontare degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari verso altri è pari a € 2.077,60.

6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

I proventi straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 810.916,76 e provengono quasi interamente dal Bilancio del Comune di Soliera.

Per il Comune gli stessi sono costituiti da:

- Proventi dei trasferimenti in conto capitale per € 73.153,09;
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 490.919,71 dovute a incrementi a titolo definitivo del valore di attività (o decrementi del valore di passività) dovute in prevalenza a cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, corrispondenti a minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario.
- Plusvalenze patrimoniali per € 246.696,67 determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate).

- Altri proventi per € 147,29.

Gli Oneri straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 313.925,90 e provengono quasi interamente dal Bilancio del Comune di Soliera. Gli stessi sono costituiti principalmente da:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 304.835,13: sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da decrementi del valore di attività per minori residui attivi.

ACER Modena

Dalla riclassificazione del conto economico sono state individuate le seguenti voci:

sopravvenienze attive e insussistenze del passivo €116.527,00;

sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 20.452,00;

minusvalenze patrimoniali € 106.166,00.

Consorzio Attività Produttive aree e servizi

A seguito della riclassificazione si rilevano:

3.440,71 euro di proventi straordinari;

5.337,48 euro di oneri straordinari.

Lepida, AIMAG S.p.A, Progetto Soliera in liq. e **FONDAZIONE CAMPORI** non contabilizzano proventi e oneri straordinari.

7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amministratori

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2018 per l'indennità di carica ed i connessi oneri accessori contributivi dei componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) ammonta complessivamente ad € 110.087,76 . Nessun membro della Giunta Comunale ha rivestito o riveste il ruolo di amministratore in alcuno degli organismi consolidati.

Collegio dei Revisori dei Conti

La spesa relativa al compenso dei membri del Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Soliera per l'anno 2018, ammonta complessivamente ad € 24.248,46.

Un componente del Collegio dei Revisori dei Conti, in carica fino al 27/2/2018, ricopre la carica di membro del Collegio sindacale di AIMAG spa e ACER Modena.

8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Per quanto riguarda il **Comune di Soliera** non sono in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

Fra gli enti e le società comprese nel bilancio consolidato del gruppo Comune di Soliera, soltanto **AIMAG spa** ha strumenti derivati (per € 165 mila). La movimentazione degli strumenti finanziari derivati può essere riassunta nella seguente tabella:

Società	31/12/2017	31/12/2018	delta scostamento
Sinergas Spa	60	34	-26
Aimag Spa	213	131	-82
TOTALE	274	165	-108

In applicazione a quanto previsto dall'art. 2426 punto 11-bis del Codice Civile, è stato iscritto al "fair value" il valore negativo degli strumenti derivati passivi detenuti dal gruppo a titolo di copertura del rischio del tasso d'interesse.

9. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'anno 2018.

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*

2) *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;*

2.1) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*

a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*

b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*

c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*

d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*

e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'impostazione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio,*

previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo e detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto di consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone

di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 27/12/2018, è stato approvato l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e l'elenco degli enti oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2018.

Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2018:

ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Fondazione Campori (Ente di diritto privato in controllo pubblico da parte del Comune di Soliera) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (Ente pubblico economico partecipato) Tipologia (art. 11 ter D.lgs 23.06.2011 n. 118): G – assetto del territorio ed edilizia abitativa.
	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale (ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118 H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118 G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) (ente di diritto privato partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
SOCIETA' CONTROLLATE	Progetto Soliera srl (società interamente pubblica) Tipologia (art. 11 quater D.lgs. 23.06.2011 n. 118): A. Servizi istituzionali, generali e di gestione - Amministrazione e gestioni di beni immobiliari
SOCIETA' CONTROLLATE (controllo congiunto con altri comuni)	AIMAG spa (Società mista a prevalente capitale pubblico) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; P. energia e diversificazione delle fonti energetiche

SOCIETA' PARTECIPATE (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	AMO – Agenzia per la Mobilità spa. (Società interamente pubblica controllata dal Comune di Modena). Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): I. Trasporti e diritto alla mobilità.
	- LEPIDA SPA (società interamente pubblica controllata dalla Regione Emilia Romagna) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): M. Sviluppo economico e competitività.

Elenco degli enti inclusi nel bilancio consolidato

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione). Sono in ogni caso considerate irrilevanti e pertanto non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2018 sono i seguenti:

Enti strumentali controllati

Fondazione Campori

Enti strumentali partecipati

ACER

CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI (CAP)

Società

PROGETTO SOLIERA srl – in liquidazione

AIMAG spa

Lepida spa

Per quanto riguarda AIMAG spa si precisa che la stessa redige il Bilancio consolidato dell'omonimo gruppo. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal "*Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", il presente bilancio consolidato è predisposto aggregando il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio 2018.

Le società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato 2018 di AIMAG spa sono le seguenti:

AIMAG spa
 Sinergas spa
 Tred Carpi srl
 Sinergas Impianti srl
 AS Retigas srl
 S.I.A.M. srl
 AeB Energie srl
 Agri-Solar Engineering srl
 Ca.Re. srl
 Enne Energia srl a socio unico

Per ulteriori informazioni riguardanti la composizione del gruppo AIMAG si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

10. Metodo di consolidamento

Ad eccezione di Progetto Soliera srl – in liquidazione, società di cui il Comune di Soliera è socio unico, per la quale è stato utilizzato il metodo di consolidamento INTEGRALE, tutti gli altri organismi sono stati consolidati con il metodo PROPORZIONALE.

Anche con riferimento alla partecipazione in AIMAG spa, poichè la società è considerata in *controllo congiunto* da parte dei Comuni soci che detengono complessivamente il 65% delle azioni ordinarie ed esercitano il controllo per mezzo di patti parasociali, il consolidamento è avvenuto con il metodo PROPORZIONALE, in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 17).

Il metodo proporzionale prevede il consolidamento delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dalla impresa (ente) partecipante. Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. In contropartita del valore della partecipazione si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo in modo da escludere dal bilancio consolidato l'indicazione del valore del patrimonio netto e delle interessenze di terzi.

Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale.

ENTE	% di partecipazione e corrispondente % utilizzata per il consolidamento proporzionale
CAP (CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI)	4,38
AIMAG SPA	4,25
Lepida spa	0,0015
ACER MODENA	1,76
PROGETTO SOLIERA SRL – IN LIQ.	100,00
FONDAZIONE CAMPORI	70,00

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili al **Comune di Soliera** sul totale dei ricavi propri degli organismi.

ENTE	Ricavi della società/ente	Ricavi imputabili al Comune di Soliera	% incidenza	note
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	2.010.290	0	0%	Non vi sono ricavi imputabili al Comune nel 2018 per l'istruttoria di pratiche di attuazione di piani urbanistici comunali
AIMAG SPA (Gruppo AIMAG)	235.457.000	0	0	Aimag gestisce servizi pubblici a rete (idrico, rifiuti, distribuzione gas) conseguendo ricavi propri sulla base di affidamenti effettuati dall' Agenzia d'Ambito in conformità alle normative di settore vigenti. Non vi sono ricavi imputabili al Comune nel 2018
Lepida spa	27.758.119,00	0	0	Non vi sono ricavi imputabili al Comune nel 2018
ACER Modena	13.422.916	59.135,95	0,44%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai canoni degli affitti degli alloggi ERP appartenenti al Comune e dati in gestione ad ACER. Il comune non corrisponde corrispettivi o contributi a favore dell'ente.
PROGETTO SOLIERA srl - in liquidazione	187.531,67	92.458,67	49,30%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai canoni degli affitti degli immobili utilizzati dal Comune stesso
FONDAZIONE CAMPORI	993.199	746.428,20	75,15%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti effettuati dal lo stesso, anche per progetti specifici

11. Spese di personale relative alle società consolidate

Per il Comune di Soliera –capogruppo-, si rileva nel conto economico un costo del personale pari a 1.631.516,29, le unità di personale al 31/12 sono 47, di cui 8 a tempo determinato; per ulteriori considerazioni si rimanda al punto 3.5 della Relazione sulla gestione al consuntivo 2018.

ACER Modena riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a 3.626.019 euro, ha 68 dipendenti.

Il **Consorzio Attività Produttive aree e servizi** presenta un costo di personale di circa 433.000 euro.

Per quanto riguarda **AIMAG**, il gruppo, nel suo complesso, conta 514 dipendenti, per un costo complessivo del personale pari a 25.542.000 euro. All'interno del gruppo si applicano gestioni differenziate del personale, sulla base degli specifici contratti di comparto e degli integrativi aziendali.

Lepida conta 76 dipendenti; il costo relativo al personale è pari a € 4.893.578.

Progetto Soliera srl in liquidazione non ha dipendenti.

Fondazione Campori conta 8 dipendenti (di cui 4 part time); il costo relativo al personale è pari a € 252.681,00.

12. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Soliera non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

13. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Eliminazione saldi e operazioni infragruppo

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono eliminate in misura proporzionale. Il metodo integrale, applicato solo nei rapporti fra il Comune di Soliera e Progetto soliera srl in liquidazione, prevede invece l'eliminazione integrale delle operazioni reciproche.

-Per quanto riguarda **ACER Modena, Lepida spa e CAP** non è stata rilevata alcuna operazione da eliminare.

-Per quanto riguarda il **Gruppo AIMAG spa** si è provveduto ad eliminare i Proventi derivanti dalla gestione da AS Reti Gas (società controllata da AIMAG) per canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas per € 128.715,00 (nella quota proporzionale di € 5.470,39). Sono inoltre stati

eliminati dai crediti verso clienti € 128.715,00 (nella quota proporzionale di € 5.470,39) in quanto alla data del 31/12/2018 i canoni non erano stati incassati dal Comune.

Sono inoltre stati eliminati i Proventi di natura tributaria derivanti dalla COSAP incassata dal comune per le occupazioni di AIMAG per € 6.266,82 (nella quota proporzionale di € 266,34).

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico e del servizio rifiuti (utenze relative agli immobili e aree comunali) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico e del Servizio rifiuti nei relativi ambiti di competenza territoriale.

I suddetti servizi sono stati scambiati fra le parti indipendentemente dalla qualità di socio del Comune, sulla base delle tariffe determinate secondo i criteri definiti delle Autorità d'Ambito (Agenzia Regionale Atersir e Authority nazionale per il servizio idrico).

-Per quanto riguarda **Progetto Soliera srl (in liquidazione)** si è provveduto ad eliminare i Ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dai canoni di locazione percepiti dal Comune per € 92.458,67 (nella quota integrale). Sono inoltre stati eliminati i crediti verso clienti per lo stesso importo in quanto alla data del 31/12/2018 gli stessi non erano stati incassati.

Dai costi sono stati eliminati, sempre nella quota integrale:

- dalla voce prestazione di servizi € 12.000,00 per prestazioni rese dal Comune per le attività amministrative svolte verso la partecipata
- dalla voce oneri di gestione (costi per IMU) € 20.679.

Dai debiti della società sono stati eliminati € 1.270.000,00 (al 100%) per l'acquisizione delle reti idriche ed € 323.632,80 (al 100%) per la restituzione di un prestito del socio, € 36.000,00 per debiti verso fornitori per le prestazioni acquisite dal Comune.

-Per quanto riguarda **FONDAZIONE CAMPORI** si è provveduto ad eliminare i Ricavi da trasferimenti e contributi percepiti dal Comune per € 746.428,20 (nella quota proporzionale di € 522.499,74). Sono inoltre stati eliminati i crediti verso altri per € 46.500,00 (nella quota proporzionale di € 32.550,00) in quanto alla data del 31/12/2018 alcuni trasferimenti non erano stati incassati.

Si precisa che fra i ricavi di Progetto Soliera srl sono presenti canoni per la concessione delle reti idriche corrisposte da AIMAG per € 80.073,33. Questo provento è stato eliminato in quanto operazione infragruppo ma nella quota proporzionale di € 3.403,12 (4,25%).

Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2018 sono stati percepiti dividendi per Euro 291.688,27 da AIMAG spa.

A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio, l'elisione dei dividendi è stata effettuata per l'intera somma anzichè per la corrispondente quota proporzionale al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo.

La rettifica dei dividendi è stata effettuata incrementando la voce di Patrimonio netto *A.II.a. Riserve da risultato economico di esercizi precedenti*.

Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

La eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo avviene a fronte della corrispondente eliminazione della correlata frazione del patrimonio netto della società inclusa nel consolidamento.

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza (negativa) da consolidamento che viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato (in mancanza di una specifica voce differenze da consolidamento nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale).

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito alla eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati.

ENTI	VALORE NEL BILANCIO DEL COMUNE	CRITERIO DI VALUTAZIONE DEL COMUNE	CORRISPONDENTE FRAZIONE DEL PN DA ELIMINARE	DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO
AIMAG (4,25%)	7.968.537,50	PN	7.815.718,27	-152.819,23
LEPIDA (0,0015%)	1.017,03	PN	1.017,19	0,16
Progetto Soliera (100%)	5.075.311,00	PN	5.075.310,02	-0,98
FONDAZIONE CAMPORI (70%)	-	---	25.465,30	25.465,30
ACER (1,76%)	-	---	252.145,75	252.145,75
CAP (4,38%)	-	---	917.962,02	917.962,02
	13.044.865,53	-	14.087.618,55	1.042.753,02

La partecipazione negli enti ACER Modena e Consorzio Attività Produttive risulta valorizzata a zero tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio del Comune di Soliera, di conseguenza la corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata costituisce per intero Differenza da consolidamento.